



**ASSOCIAZIONE
ITALIANA DI
METALLURGIA**

COMUNICATO STAMPA

Si chiude a Brescia il 41° Convegno Nazionale AIM, nell'anno dell'80° anniversario dell'Associazione: oltre 350 partecipanti e più di 200 memorie scientifiche

Tre giorni di confronto tra ricerca e industria all'Università di Brescia: quasi la metà dei partecipanti arriva dalle imprese, e circa un lavoro su due è firmato da giovani ricercatori e ricercatrici

Milano, 21 settembre 2026 – Si è chiuso a Brescia il 41° Convegno Nazionale dell'Associazione Italiana di Metallurgia (AIM), che dal 9 all'11 settembre ha riunito presso il Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale dell'Università degli Studi di Brescia oltre 350 tra ricercatori, docenti, professionisti e rappresentanti del mondo industriale, per un'edizione che ha coinciso con l'80° anniversario di fondazione di AIM.

Ad aprire i lavori, nella mattinata di mercoledì 9 settembre presso l'Aula Magna, sono stati il Presidente di AIM prof. Carlo Mapelli e la Presidente del Convegno prof.ssa Annalisa Pola, insieme ai saluti istituzionali del Rettore dell'Università degli Studi di Brescia, prof. Francesco Castelli, del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale, prof. Rodolfo Faglia, del Presidente di Confindustria Lombardia, ing. Giuseppe Pasini, e del Presidente di Confindustria Brescia, sig. Paolo Streparava. Nel corso della cerimonia di apertura sono state conferite le Medaglie e i Premi AIM.

Ad aprire i lavori scientifici sono state due testimonianze che hanno intrecciato storia e futuro del settore: quella del dr. Stefano Karadjov, direttore del Museo di Santa Giulia, dedicata alla Vittoria Alata, e quella della dr.ssa Laura Tolettini di Feralpi Group, sullo sguardo di genere nella siderurgia del futuro.

«Per noi accademici, far parte di AIM vuol dire avere diverse occasioni di incontro e di confronto, con la possibilità di coordinarci al meglio. Una delle caratteristiche più interessanti di questi momenti di confronto è il coinvolgimento dell'industria, poiché permette a noi ricercatori di assicurarci che i nostri studi abbiano un'applicazione effettiva e utile a quelle che sono le esigenze del territorio e del mondo industriale. Il Convegno Nazionale AIM è una di queste occasioni in cui tutti i docenti, i giovani dottorandi e borsisti che fanno parte del settore metallurgico possono interfacciarsi non solo con altri ricercatori universitari, ma anche con esperti e studiosi provenienti dai centri di ricerca e dalle aziende. Questo Nazionale in particolare, il 41°, si svolge a Brescia, una città famosa come punto nevralgico per la metallurgia e la storia dei metalli» – ha dichiarato la prof.ssa Annalisa Pola, ordinaria di Metallurgia del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale dell'Università di Brescia e Presidente del Convegno.

Un'edizione, tra le più partecipate degli ultimi anni, che conferma il ruolo del Convegno Nazionale come punto d'incontro tra ricerca e industria. Nel corso delle tre giornate sono state presentate oltre 200 memorie scientifiche, distribuite su cinque sessioni parallele e su una decina di aree tematiche che hanno attraversato l'intera filiera della metallurgia: dall'acciaieria alla decarbonizzazione e all'economia circolare, dai metalli leggeri e non ferrosi alla metallurgia delle polveri e alla manifattura additiva, dalla fonderia ai trattamenti termici, dai rivestimenti e la tribologia ai materiali per il nucleare e per l'energia, fino a digitalizzazione, intelligenza artificiale e Industria 4.0 e a una sessione dedicata alla storia della metallurgia. La mattinata conclusiva di venerdì 11 settembre ha ospitato anche una Giornata di Studio

dedicata al passaggio dal Capex al valore continuo, tra servitizzazione, dati e servizi per il settore manifatturiero e metallurgico.

I numeri dell'edizione confermano questo equilibrio: il 45% dei partecipanti proviene dal mondo accademico e il 46,7% dall'industria, cui si aggiungono il 5% dai centri di ricerca e il 3,3% dalle associazioni di categoria. Un dato che gli organizzatori sottolineano con particolare soddisfazione è quello legato al ricambio generazionale: oltre il 45% delle memorie presentate porta la firma di giovani ricercatori e ricercatrici – dottorandi, assegnisti, studenti e giovani tecnici.

Accanto ai lavori scientifici, il Convegno ha proposto momenti di networking tra i partecipanti, tra cui l'aperitivo "MEETallurgy", una visita guidata al Museo di Santa Giulia alla scoperta della Vittoria Alata e una cena sociale in Franciacorta, confermando la vocazione del Nazionale AIM a essere anche un'occasione di incontro informale tra le diverse componenti della comunità metallurgica italiana.

Gli atti del Convegno sono stati distribuiti in formato elettronico a tutti gli iscritti, e una selezione dei lavori migliori sarà pubblicata su La Metallurgia Italiana – la rivista scientifica internazionale di AIM.

AIM ringrazia l'Università degli Studi di Brescia, gli enti patrocinatori, gli sponsor e i media partner che hanno reso possibile questa edizione speciale, e dà appuntamento alle prossime iniziative del calendario associativo.

Materiali per la stampa

Foto e materiali dell'evento sono disponibili su richiesta ai riferimenti stampa indicati di seguito.

Riferimenti per la stampa

Flynn Russo

Email: media@aimnet.it

Telefono: 02 76021132

AIM – Associazione Italiana di Metallurgia è il punto di riferimento in Italia per la diffusione della conoscenza sui materiali metallici e i processi produttivi. Fondata nel 1946, AIM opera come ponte tra ricerca scientifica e industria, promuovendo lo sviluppo tecnologico e la competitività delle imprese attraverso attività formative, pubblicazioni tecniche e iniziative di networking. Tra le principali attività, AIM pubblica la rivista La Metallurgia Italiana e organizza corsi, conferenze ed eventi per il mondo industriale e accademico.

www.aimnet.it